Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 novembre 2013, n. G03043

DGR n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione di un Avviso Pubblico relativo all'Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri". Risorse disponibili pari ad 1.600.220,00. cap. R31105. E.F. 2012. (DD. B06863 del 01/10/2012).

OGGETTO: DGR n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione di un Avviso Pubblico relativo all'Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri". Risorse disponibili pari ad € 1.600.220,00. cap. R31105. E.F. 2012. (DD. B06863 del 01/10/2012).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili e Creatività

VISTO lo Statuto della Regione Lazio n. 1 del 11 novembre 2004;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizione per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l'istituzione del "Fondo per le politiche giovanili" (FNPG);

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n, 207: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

VISTA la DGR n. 611 del 26 settembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato, nelle more dell'adozione del piano d'intervento triennale, il "Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l'anno 2006" includendovi l'iniziativa denominata "Le Officine dell'Arte";

VISTA la DGR 849/2006 con la quale sono state definite ed approvate le linee guida per l'organizzazione e la gestione della summenzionata iniziativa;

VISTA la DGR n. 736 del 28 settembre 2007 : "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" - Approvazione dell'APQ Lazio – "Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009", con la quale è stata prevista, tra l'altro, l'azione "Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte";

VISTA la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: "Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7" concernente lo "Schema dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive";

VISTE la legge regionale 13 agosto 2011, n. 11: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2011-2013 della Regione Lazio" e la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12: "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2011-2013 della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione "Programma Triennale 2010-2012" degli interventi in favore dei giovani. E.F. 2011";

VISTA la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale "Interventi a favore dei Giovani" per un valore complessivo di € 15.125.652,55;

VISTO il citato Piano Annuale che si compone di numero 10 azioni prevede, tra le altre, l'Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", quale intervento rivolto ai Comuni della Regione Lazio - per l'istituzione di nuove Officine dell'Arte e dei Mestieri e il potenziamento e sviluppo delle Officine dell'Arte già avviate e presenti sul proprio territorio;

VISTO la D.D. n.B06863 del 01/ 10/2012 con la quale è stato Approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri" ed impegnata a favore di Bic Lazio S.p.A. la somma di € 2.023.500,00, di cui € 203.500,00 a valere su fondi della Regione Lazio (impegno n. 40500 sul capitolo R31514 E.F. 2011 di € 2.081.347,45) e € 1.820.000,00 a valere sul capitolo R 31105 impegno n. 35470 E.F. 2012 ;

VISTA la D.D. n. G00948 del 24 ottobre 2013 avente per oggetto: Approvazione verbali e graduatorie relativi all'Avviso Pubblico "Invito a presentare proposte progettuali per la creazione di diciannove (19) Officine dell'Arte" dislocate sul territorio regionale nell'ambito dell'azione "Potenziamento e Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei mestieri" di cui alla DGR n. 511 del 28 ottobre 2011 - Azione cod. 03 - annualità 2012 (D.D. n. B06863 del 01/10/2012). Approvazione Enti ammessi al finanziamento;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione dirigenziale vengono approvati e finanziati, per un totale di € 423.280,00 a valere sul capitolo R31105 impegno n. 35470 E. F. 2012, n. 4 Enti/soggetti nell'ambito dell'azione "Potenziamento e Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei mestieri" di cui alla DGR n. 511 del 28 ottobre 2011 e si rinvia a successivo atto amministrativo l'approvazione di specifico Avviso Pubblico per il completamento dell'azione cod. 03 "Potenziamento e Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", reinvestendo la generata economia di € 1.600.220,00;

CONSIDERATO pertanto, necessario approvare un nuovo Avviso Pubblico denominato Allegato A, per la creazione di n. quindici (15) nuove sedi di Officine dell'Arte e dei Mestieri – a completamento di quanto previsto dal Piano Annuale - dislocate sul territorio regionale - che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione – con il quale si definiscono gli ambiti tematici, le articolazioni delle somme stanziate, i requisiti, i criteri, le scadenze, il sistema di valutazione, le modalità e il formulario di presentazione di progetti - reinvestendo all'iniziativa la generata economia €1.600.220,00 insistenti sul capitolo R 31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) – Legge 4 agosto 2006, n. 248"-;

PRESO ATTO che con D.D. n. B9298 del 06/12/2011 è stata affidata l'attività di supporto tecnico-operativo per la gestione di ciascuna delle azioni del citato Piano Annuale (codici da 01 a 09) a Bic Lazio S.p.A. - quale ente strumentale della Regione Lazio nello specifico settore dell'imprenditoria e della promozione dell'occupazione, dei servizi e trasferimento di tecnologie e di intermediazione dell'informazione – demandato, tra l'altro, l'erogazione delle risorse finanziarie a seguito di riscontro, monitoraggio e controllo delle iniziative in parola ed assumendo il contestuale impegno di spesa n. 2011/40501 di € 74.326,55 cap. R31514 E.F. 2011 quali risorse per l'attività di supporto tecnico-operativo e l'impegno n. 2011/40500 di € 2.801.347,45 cap. R31514 E.F. 2011;

PRESO ATTO inoltre, che con D.D. n. B03462 del 11/06/2012 è stato , tra l'altro, completato l'impegno di spesa a favore di Bic Lazio spa, relativo all'assistenza tecnica Cod.10 di cui al Piano Annuale "Interventi a favore dei Giovani", tra le altre, in regime di convenzione – schema approvato con D.D. n. B01384, Reg. Cron. n. 15401 del 17/07/2012 - per l'attività di supporto tecnico-operativo;

PRESO ATTO infine, che con D.D. n. B02725 del 10/05/2012 sono state definiti gli elementi necessari e le linee guida al fine di adeguare in modo consono l'iter amministrativo ai dettami del quadro normativo nazionale e regionale, nello specifico alle finalità di ogni articolata azione prevista dal Piano annuale "Interventi a favore dei Giovani" ;

RITENUTO pertanto, di reinvestire all'iniziativa la generata economia € 1.600.220,00 insistente sul capitolo R 31105 alla realizzazione dell'Azione Cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", per la quota parte insistente sul FNPG, disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2012, per complessivi € 1.600.220,00 a valere sul capitolo R 31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) - Legge 4 agosto 2006, n. 248";

RITENUTO utile – approvare l'Avviso pubblico denominato Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione in considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - e la Regione Lazio e per il perseguimento delle finalità di cui al Piano Annuale;

RITENUTO altresì, di rinviare a successivo atto del Direttore regionale "Cultura e Politiche Giovanili " l'istituzione di una apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti, demandando all'Area "Politiche giovanili e Creatività" l'istruttoria dei progetti, attraverso il riscontro della documentazione e la sola elencazione della sussistenza dei requisiti di legittimità dei progetti stessi, quali presupposti alla valutazione di merito;

RITENUTO infine, di pubblicare la presente determinazione comprensiva dell'Allegato "A" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_giovani, e www.culturalazio.it .

DETERMINA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare un nuovo Avviso Pubblico denominato Allegato A, per la creazione di n. quindici (15) nuove sedi di Officine dell'Arte e dei Mestieri - a completamento di quanto previsto dal Piano Annuale - dislocate sul territorio regionale - che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione – con il quale si definiscono gli ambiti tematici, le articolazioni delle somme stanziate, i requisiti, i criteri, le scadenze, il sistema di valutazione, le modalità e il formulario di presentazione di progetti - reinvestendo all'iniziativa la generata economia € 1.600.220,00 insistenti sul capitolo R 31105

"Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) – Legge 4 agosto 2006, n. 248"-;

2. di reinvestire all'iniziativa la generata economia € 1.600.220,00 insistente sul capitolo R 31105 alla realizzazione dell'Azione Cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", per la quota parte insistente sul FNPG, disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2012, per complessivi € 1.600.220,00 a valere sul capitolo R 31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) - Legge 4 agosto 2006, n. 248";

3. di approvare l'Avviso pubblico denominato Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - e la Regione Lazio e per il perseguimento delle finalità di cui al Piano Annuale;

4. di rinviare a successivo atto del Direttore regionale "Cultura e Politiche Giovanili " l'istituzione di una apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti, demandando all'Area "Politiche giovanili e Creatività" l'istruttoria dei progetti, attraverso il riscontro della documentazione e la sola elencazione della sussistenza dei requisiti di legittimità dei progetti stessi, quali presupposti alla valutazione di merito;

5. di pubblicare la presente determinazione comprensiva dell'Allegato "A" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_giovani, e www.culturalazio.it.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
(Miriam Cipriani)

ASSESSORATO CULTURA, POLITICHE DEI GIOVANI

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area Politiche Giovanili e Creatività

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA CREAZIONE DI QUINDICI (15) OFFICINE DELL'ARTE E DEI MESTIERI DISLOCATE SUL TERRITORIO REGIONALE NELL'AMBITO DELL'AZIONE "POTENZIAMENTO E SVILUPPO DI UNA RETE REGIONALE DI OFFICINE DELL'ARTE E DEI MESTIERI" DI CUI ALLA DGR N. 511 DEL 28 OTTOBRE 2011

ART. 1
Premessa

1. Le modalità ed i criteri di cui ai successivi articoli sono stati redatti sulla base di quanto previsto dal Piano Triennale 2010-2012, approvato con DGR n. 472 del 14 ottobre 2011, dalla DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29. "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani"**.** Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" e dall'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio.
2. Le domande e la relativa documentazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo: Regione Lazio – Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili" - Area "Politiche Giovanili e Creatività" - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, entro e non oltre quanto stabilito nel successivo art. 14.
3. Ogni busta dovrà contenere una sola domanda. Nel caso in cui un soggetto contravvenga a tale disposizione, tutte le domande presentate verranno automaticamente escluse.

ART. 2
(Obiettivi)

1. Conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 511/11, in particolare dalla scheda Cod.3 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", il presente Avviso pubblico ha come scopo la creazione di n. 15 (quindici) Officine dell'Arte e dei Mestieri dislocate sul territorio regionale.
   L'azione mira alla realizzazione di luoghi, dislocati sul territorio regionale in cui i giovani possano manifestare, realizzare e sviluppare le loro abilità e capacità creative nei diversi settori artistici e professionali (produzioni musicali, teatrali, cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative, artigianale, tecnico-scientifici, etc.).
2. L'obiettivo che si intende conseguire - mediante l'utilizzo, tra le altre, di tecnologie, strumenti, attrezzature e adeguate professionalità di settore - è la creazione di centri di produzione e di promozione culturale, di opportunità professionali che dovranno stimolare le capacità di auto promozione e auto produzione dei giovani, favorendo l'apprendimento e lo scambio fra pari, fungere da momento di aggregazione tra le diverse realtà associative presenti sul territorio, da strumento di supporto logistico per le creazioni artistiche, da luogo idoneo alla sperimentazione al recupero di professionalità e mestieri c.d. "spariti", da tramite per il confronto e la collaborazione tra realtà locali e realtà più ampie, da sostegno ai percorsi artistico- creativi ad attività artigianali e imprenditoriali che potranno essere intraprese, da momento di sviluppo e qualificazione delle produzioni a consumi/fruizioni culturali a carattere regionale.
3. In relazione alle indicazioni del Piano, si individua, quale ulteriore obiettivo, la creazione di una rete condivisa tra gestori dei servizi, utenti finali e i soggetti pubblici e privati coinvolti in tematiche afferenti al mondo giovanile, potenziata e coordinata dalla Regione Lazio, con il rilevante apporto di Enti Locali e Organizzazioni sociali territoriali.
   L'attività di ogni Officine dell'Arte e dei Mestieri dovrà svilupparsi, secondo una "logica di rete", connettendosi, dialogando e coproducendo con gli altri nodi della rete costituiti da:
   - l'insieme delle Officine;
   - altre factory creative, nazionali ed internazionali;

- istituzioni ed operatori culturali locali e non, i servizi informagiovani, i centri per l'impiego etc;
- con il portale regionale e nazionale.

ART. 3
(Oggetto)

1. L'Amministrazione regionale intende realizzare l'iniziativa "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri", attraverso l'erogazione di finanziamenti agli Enti Locali - in forma singola o associata - che presentino progetti finalizzati alla creazione e gestione sul proprio territorio di una sede delle Officine dell'Arte e dei Mestieri, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 511/11, in particolare dalla scheda Cod.3 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri".
   L'Amministrazione regionale intende dare omogeneità tra le Officine da realizzare secondo quanto previsto nel presente Avviso e quelle in corso di realizzazione.
2. A tal fine la Direzione Regionale "Cultura e Politiche Giovanili" provvede a selezionare - tramite un'apposita Commissione di Valutazione, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito riportate - i progetti più idonei a perseguire gli obiettivi di cui al comma 1.

ART. 4
(Risorse disponibili)

1. Alla realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse per un importo complessivo di € 1.600.220,00 a valere sul capitolo R31105 impegno n. 35470 esercizio finanziario 2012 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) – Legge 4 agosto 2006, n. 248" .
2. La Regione contribuirà a sostenere fino ad un massimo di quindici progetti ciascuno dei quali sarà finanziato per un importo massimo di € 106.500,00.
3. Le risorse destinate ad ogni singola Officina saranno così ripartite:
   A. euro 23.500,00 per l'adeguamento dell'immobile;
   B. euro 33.000,00 per l'acquisto della strumentazione e attrezzatura (informatica, etc.);
   C. euro 50.000,00 per i costi di gestione (biennio);

ART. 5
(Soggetti ammessi al finanziamento)

1. Il presente avviso pubblico è rivolto esclusivamente ai Comuni della Regione Lazio che non abbiano ancora istituito o in via d'istituzione una Officina dell'Arte e dei Mestieri sul proprio territorio
2. Possono presentare proposte progettuali i singoli comuni o aggregati: convenzione tra comuni, unione di comuni, etc., con il concorso della province. In tal caso è richiesta l'indicazione dell'Ente/soggetto capofila.
3. Sono ritenute ammissibili anche le proposte progettuali presentate da ATS (tra Comuni, Provincia). In tal caso è richiesta l'indicazione dell'Ente/soggetto capofila.
4. Ciascun Ente/soggetto proponente può presentare un solo progetto, anche nel caso di proposte progettuali presentate in qualità di partner.

ART. 6
(Durata dei progetti)

1. Ai fini del presente avviso pubblico sono ammessi alla valutazione i progetti della durata non inferiore a due anni.

ART. 7
(Caratteristiche del progetto)

Gli Enti Locali dovranno presentare un apposito progetto costituito da:

- domanda di partecipazione contenente i dati identificativi dell'Ente, la volontà di accedere al finanziamento, il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail del Responsabile del progetto. La domanda (Allegato 1 dell'Avviso Pubblico) compilato in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dovrà essere corredata da un valido documento d'identità;
- relazione tecnica contenente gli identificativi catastali la descrizione dell'immobile o più immobili, i locali e/o ambiente destinato a sede dell'Officina (minimo mq 250), la descrizione delle sue caratteristiche strutturali, l'attestazione della sua compatibilità alla specificità degli obiettivi da raggiungere con la precisazione delle installazioni impiantistiche esistenti, l'indicazione del titolo giuridico in base al quale l'Ente Locale può disporre dell'immobile, l'analisi degli elementi di forza e di criticità in rapporto al contesto territoriale quali visibilità, facilità di accesso, vicinanza centro urbanistico, facilità di raggiungimento, aree di sosta, aree esterne, parcheggi esclusivi di pertinenza, particolari dotazioni impiantistiche e quant'altro utile alla valutazione del progetto;
- studio di fattibilità concernente gli eventuali lavori di adeguamento (i costi di cui al successivo art.8) e relativa scheda analitica dei costi necessari a rendere l'immobile conforme alle esigenze dell'iniziativa, con i presunti tempi di realizzazione. Lo studio di fattibilità dovrà essere redatto e sottoscritto da un soggetto (interno o esterno all'Ente richiedente) che possieda adeguate competenze professionali in materia;
- analisi attinente all'ubicazione dell'immobile che evidenzi elementi di forza e di criticità in rapporto al contesto territoriale;
- analisi del contesto sociale e territoriale;
- documentazione che evidenzi la validità della motivazione della scelta di aggregazione con altri comuni, gli interventi e la partecipazione di ogni singolo Ente/partecipante, la logistica, la disponibilità di uno o più ambienti, locali e immobili, e cosi via..;
- cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'intero progetto che preveda i tempi:
    a) di adeguamento della struttura e quindi di realizzazione dei lavori;
    b) di acquisto della dotazione strumentale e funzionale;
    c) di affidamento in gestione della struttura.
- ogni eventuale ulteriore documentazione che, in relazione ai criteri di valutazione dei progetti di cui al successivo art. 12, consenta alla Commissione di attribuire i relativi punteggi (accordi-intese, unioni con altri comuni, etc.).

L'Ente Locale dovrà inoltre trasmettere la seguente documentazione:

- ubicazione cartografica dell'immobile;
- planimetrie, sezioni e prospetti dell'immobile e dei locali, aggiornate allo stato di fatto;

- documentazione fotografica dell'immobile, dei locali e/o ambienti;
- dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente concernente l'impegno a concedere la disponibilità dell'immobile individuato quale sede delle Officine per almeno tre anni a decorrere dalla data di affidamento in gestione dello stesso;
- dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente che attesti la compatibilità della destinazione d'uso dell'immobile con la realizzazione dell'iniziativa;
- dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente che attesti la disponibilità immediata dell'immobile.

ART. 8
(Adeguamento dell'immobile)

Per i costi di adeguamento dell'immobile e dei locali individuati la Regione Lazio destina risorse per un importo massimo di € 23.500,00 che verranno erogate secondo le seguenti modalità:

- € 15.000,00 all'acquisizione da parte della Regione Lazio della comunicazione di avvio dei lavori di adeguamento, quale primo svincolo;
- il saldo, determinato dalla differenza tra spese sostenute ed acconto erogato, a presentazione di idonea rendicontazione.

Gli eventuali minor costi sostenuti per l'esecuzione dei lavori rispetto all'anticipazione ricevuta dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione regionale, per il re-investimento nell'azione.

ART. 9
(Dotazione strumentale)

Per l'acquisto della strumentazione e attrezzatura (informatica, audiovisiva, banchi lavoro, forni etc.) dell' Officine dell'Arte e dei Mestieri, la Regione Lazio destina risorse per un importo massimo di € 33.000,00 che verranno erogate secondo le seguenti modalità:

- uno svincolo di € 20.000,00 a seguito dell'acquisizione da parte della Regione Lazio della comunicazione dell'avvio delle procedure di individuazione del soggetto fornitore;
- il saldo, determinato dalla differenza tra spese sostenute ed acconto erogato (per un importo comunque non superiore ad € 13.000,00) dietro presentazione di idonea documentazione contabile nonché di una relazione attestante la verifica ed il collaudo delle attrezzature acquisite.
  Per l'acquisto della strumentazione e attrezzatura (informatica, audiovisiva, banchi lavoro, forni etc.) dell'Officine dell'Arte e dei Mestieri, al fine di creare uno standard tra le Officine dell'Arte e dei Mestieri e quelle già in corso di realizzazione, ogni Officina dovrà essere provvista della dotazione informatica e strumentale di base di cui all'allegato 3 del presente Avviso Pubblico. Tutte le parti relative ai sistemi riferiti alla "Parte Informatica e Rete" dovranno avere la piena compatibilità con i sistemi operativi "open source" e prevedere uno schema standard per la realizzazione del sito web dedicato, allo scopo di rendere uniforme e facilmente riconoscibile la rete regionale "Officine dell'Arte e dei Mestieri" realizzata.

ART. 10
(Affidamento in gestione)

Per i costi di gestione di un biennio dell' Officine dell'Arte e dei Mestieri, la Regione Lazio destina risorse per un importo massimo di € 50.000,00 che verranno erogate secondo le seguenti modalità:

- uno svincolo di € 25.000,00 a seguito dell'acquisizione da parte della Regione Lazio della documentazione relativa all'avvio delle procedure di individuazione del soggetto gestore;

- il saldo, determinato dalla differenza tra spese sostenute ed acconto erogato (per un importo comunque non superiore ad € 25.000,00) a presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute suddiviso per voci e tipologia di spesa nonché di una relazione illustrativa delle attività svolte e delle spese sostenute e risorse impiegate (finanziarie, umane, logistiche, ecc.)..
  Gli eventuali minor costi sostenuti per l'affidamento in gestione a terzi rispetto all'anticipazione ricevuta, dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione regionale, per il re-investimento nell'azione.
  Al fine di creare omogeneità tra le Officine dell'Arte e dei Mestieri e quelle già in corso di realizzazione, l'Ente Locale dovrà procedere all'affidamento in gestione dell'Officina tenendo conto delle linee guida di cui all'allegato 2 del presente Avviso Pubblico. Detto affidamento non potrà avere durata inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

ART. 11
(Requisiti di ammissibilità)

1. Non sono ammissibili i progetti:
   i. che non rispettino le modalità ed i termini di presentazione previsti dall'articolo 14;
   ii. che non siano corredati dalla documentazione di cui all'articolo 7;
   iii. che risultino difformi dai parametri definiti dall'art. 4.

ART. 12
(Modalità e criteri di valutazione)

1. L'istruttoria dei progetti sarà realizzata a cura della competente Area "Politiche Giovanili e Creatività", attraverso il riscontro della documentazione e la sola elencazione della sussistenza dei requisiti di legittimità dei progetti stessi, quali presupposti alla valutazione di merito;
2. La valutazione dei progetti è effettuata da una apposita Commissione nominata - entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico - dal Direttore della Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili";
3. La Commissione provvede:
   a. alle verifiche dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente avviso;
   b. alla valutazione dei progetti pervenuti attribuendo a ciascuno di essi un punteggio (massimo 100 punti) secondo i criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Valore parziale**	**Valore totale**
Caratteristiche generali dell'immobile:		**35**
stato di manutenzione dell'immobile	max 10	
ampiezza dei locali disponibili	max 15	
caratteristiche architettoniche dell'immobile	max 05	
elementi aggiuntivi (aree esterne, parcheggi esclusivi di pertinenza, particolari dotazioni impiantistiche, etc.)	max 05	
Contesto territoriale:		**15**
visibilità e facilità di accesso (vicinanza centro urbanistico, facilità di raggiungimento, aree di sosta, etc.)	max 10	
contesto urbanistico circostante	max 5	
Contesto sociale: valutazione analisi presentata		**10**

Lavori di adeguamento: valutazione studio fattibilità in termini di tempi e contenimento dei costi		**10**
Tempi di realizzazione dell'intero progetto		**10**
Aggregazione di due o più comuni		**20**
TOTALE		**100**

4. Il punteggio di 51 costituisce la soglia minima di ammissibilità della proposta progettuale.
5. Al termine delle fasi di istruttoria e di valutazione, la Commissione provvederà a redigere una graduatoria di merito dei progetti ammessi al finanziamento. Si finanzieranno pertanto i progetti ammessi nei limiti delle risorse disponibili, tenendo conto dell'ordine della graduatoria. Nel caso in cui uno o più progetti figurino in graduatoria a parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e farà fede l'indicazione della data e dell'orario risultante dal timbro di accettazione del servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio.
6. Le graduatorie inerenti il presente Avviso pubblico saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet www.regione.lazio.it/rl_giovani, e www.culturalazio.it. La pubblicazione sul BURL assume valore di notifica legale.

ART. 13
(Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento)

1. Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e le spese ammissibili sono definiti in apposita convenzione stipulata tra l'Ente locale assegnatario e l'Amministrazione regionale.
2. L'erogazione del finanziamento all'Ente assegnatario o all'Ente capofila è subordinata all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione che conterrà anche le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto.

ART. 14
(Termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Le proposte progettuali e la relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo: Regione Lazio – Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili" - Area "Politiche Giovanili e Creatività" - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, entro e non oltre le ore 14 del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. A tal fine farà fede il timbro di accettazione del servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio. Qualora tale giorno dovesse essere sabato o festivo il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.
2. La domanda per l'ammissione al finanziamento relativo al presente Avviso pubblico sottoscritta dal legale rappresentante e la relativa documentazione - di cui all'art. 7 - dovranno essere contenute in un plico unico debitamente chiuso. Il plico dovrà riportare sul retro la denominazione dell'Ente, l'indirizzo, i recapiti telefonici e fax, e la dicitura: **"Proposta progettuale - Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri"**
3. La mancanza dei suddetti elementi e condizioni comporta l'esclusione della proposta progettuale.
4. Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_giovani, e www.culturalazio.it. Sul medesimo sito internet saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e della documentazione allegata.

5. Informazioni e/o chiarimenti debbono essere inoltrate, entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del presente Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica: areapolitichegiovanili@regione.lazio.it.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 15
(Controlli e monitoraggio)

1. Al fine di permettere un adeguato monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, la Regione Lazio (direttamente e/o tramite suoi incaricati) potrà richiedere specifica documentazione e predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

ART. 16
(Proprietà dei prodotti divulgativi ed utilizzo dei loghi)

1. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996, nello specifico "1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi….".
2. La produzione documentale, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.
3. I beni (attrezzature, strumentazione ecc.) acquistati con risorse regionali per l'attuazione del progetto sono di proprietà della Regione Lazio. E' fatto divieto al soggetto gestore di alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni in questione. Il soggetto aggiudicatario si impegna a concordare con la Regione Lazio le modalità di dismissione dei suddetti beni.
4. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

Art. 17
(Protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

1. i dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 9 della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
2. il trattamento potrà essere effettuato con modalità sia manuali che informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nei progetti, nonché nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dai casi sopra indicati;
5. i dati identificativi dei soggetti richiedenti i finanziamenti potranno essere oggetto di diffusione in occasione della pubblicazione delle graduatorie nonché, tramite un manuale per le buone prassi, nell'ambito delle attività di promozione delle misure di conciliazione, prescritte

dall'articolo 1, comma 1255, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

6. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per poter ottenere il pagamento richiesto e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi comporta l'impossibilità di disporre il pagamento;
7. il titolare responsabile del trattamento è il titolare dell'ufficio che dispone il pagamento (Regione Lazio, Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili");
8. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi de dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Recapiti per informazioni:

BIC LAZIO numero verde 800.280.320

Direzione Regionale "CULTURA E POLITICHE GIOVANILI":

Politiche Giovanili e Creatività – Area GR 07-05: e-mail: areapolitichegiovanili@regione.lazio.it

Responsabile del procedimento: Fabio Paris

ALLEGATO 1

MODELLO DOMANDA
AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DELLA REGIONE LAZIO
PER LA CREAZIONE DI QUINDICI
"OFFICINE DELL'ARTE E DEI MESTIERI"

Alla Regione Lazio
Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili"
Area "Politiche Giovanili e Creatività"
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Domanda di finanziamento

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il_____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

CHIEDE

Di essere ammesso al finanziamento per complessivi € _____

DICHIARA:

- Che, qualora approvato, l'intervento verrà realizzato presso l'immobile ubicato in (indicare la sede):

  indirizzo _____, città _____ prov. _____

- Che l'intervento verrà realizzato secondo il crono programma allegato;
- Che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
- Che la presente dichiarazione è resa ai sensi dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445.

Data,….....…..

Timbro e firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia del documento di chi firma)

A.1 - Denominazione intervento:

A.2 – Soggetto proponente (o Capofila):

A.3 – Territorio di riferimento, Provincia di:

FROSINONE	LATINA	RIETI	ROMA	VITERBO

A.4 – Durata totale dell'intervento: _____ mesi

A.5 – Costo totale dell'intervento :

A.5.1 – Contributo adeguamento immobile:

A.5.2 – Contributo dotazione strumentale:

A.5.3 – Contributo affidamento gestione:

A.5.3 – Costo totale dell'intervento :

Timbro e firma del legale rappresentante

(punto "B" deve essere compilato anche da ogni comune associato)

B.1 – Denominazione del soggetto proponente:

_____

_____

B.2 – Comune/i associato/i

_____

_____

B.3 – Codice fiscale: |_____|

B.4 – L'ultimo bilancio del soggetto proponente si è chiuso in :

☐ Il bilancio del _____ è pari ad € |_____|

B.5 – P.I.L. comunale: (indicativo) |_____|

B.6 – P.I.L. pro-capite: (indicativo) |_____|

B.7 – Sedi del soggetto proponente:

B.7.1 – Sede legale:

Indirizzo : |_____|

C.a.p.: |_____| Città : |_____| Prov.: |_____|

Tel. : |_____| Fax: |_____| E-mail : |_____|

B.7.2 – Altre sedi:

Indirizzo : |_____|

C.a.p.: |_____| Città : |_____| Prov.: |_____|

Tel. : |_____| Fax: |_____| E-mail : |_____|

B.8 – SEDE OFFICINA DELL'ARTE

Indirizzo : |_____|

C.a.p.: |_____| Città : |_____| Prov.: |_____|

Tel. : |_____| Fax: |_____| E-mail : |_____|

Timbro e firma del legale rappresentante

B.9 – Rappresentante (segretario comunale, altro):

Nominativo					
Ruolo					
Nato il:		Città:		Prov.:	

Residenza Anagrafica :

C.a.p.:		Città :		Prov.:	
Tel. :		Fax:		E-mail :	

B.10 – Responsabile procedimento:

Nominativo					
Ruolo					
Nato il:		Città:		Prov.:	

Residenza Anagrafica :

C.a.p.:		Città :		Prov.:	
Tel. :		Fax:		E-mail :	

B.11 – Responsabile progetto:

Nominativo					
Ruolo					
Nato il:		Città:		Prov.:	

Residenza Anagrafica :

C.a.p.:		Città :		Prov.:	
Tel. :		Fax:		E-mail :	

Timbro e firma del legale rappresentante

B.12 – Organico:

B.12.1 – Personale: tot. _____

- ☐ Tempo indeterminato _____
- ☐ Tempo determinato _____
- ☐ Altro contratto _____
- ☐ Dirigenti _____
- ☐ Quadri _____
- ☐ Maestranze _____
- ☐ Altro _____

B.12.2 – Polizia Locale: tot. _____

- ☐ Dirigenti _____
- ☐ Quadri _____
- ☐ Agenti _____
- ☐ Altro _____

B.13 – Popolazione: (per classi d'età)

- ☐ Meno di 14 anni _____%
- ☐ 15 - 24 _____%
- ☐ 25 – 34 _____%
- ☐ 35 – 44 _____%
- ☐ 45 - 54 _____%
- ☐ 55 – 64 _____%
- ☐ 65 – 74 _____%
- ☐ 75 – 84 _____%
- ☐ 85 e oltre _____%
- ☐ Totale v.a. _____

B.13.1 – Dati popolazione scolastica:

- ☐ Scuola infanzia _____%
- ☐ Scuola primaria _____%
- ☐ S. Sec. Inferiore _____%
- ☐ Scuola Sec. Superiore _____%
- ☐ Laurea _____%
- ☐ Dispersione scol.ca _____%

B.14 – Organizzazioni presenti sul territorio:

- ☐ Associazione _____%
- ☐ Informagiovani _____%
- ☐ Centri giovanili _____%
- ☐ Agenzie Ist.li _____%
- ☐ Cooperative _____%
- ☐ Altro _____%

B.15 – Territorio:

B.13.1 – Dati fisici:

- ☐ Estensione Ha _____
- ☐ Montuoso _____%
- ☐ Pianeggiante _____%
- ☐ Altitudine mt _____
- ☐ Collinare _____%
- ☐ Altro _____

B.16 – Dati economico-settoriali:

- ☐ Industriale _____%
- ☐ Artigianale _____%
- ☐ Servizi _____%
- ☐ Agricolo _____%
- ☐ Commerciale _____%
- ☐ Altro _____%

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato 1

DESCRIZIONE PROGETTO

D.1 – Descrizione del progetto/intervento:

(Per le aggregazioni di comuni indicare la ripartizione delle attività ed eventuali dislocazioni territoriali tra gli associati)

D.2 – Settore/i vocazionali locali, indirizzo artigianale, professionale c.d. “mestieri spariti”, etc.:

D.3 – Accordi/intese/convenzioni :

D.4 – Logistica, strumentazione, attrezzatura:

(Per le aggregazioni di comuni indicare la ripartizione e le dislocazioni territoriali tra gli associati)

D.5 – Risultati attesi:

D.6– Evidenziare la successione temporale e l'articolazione dell'intervento (mesi/anni):

anno…..	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi/azione 1												
Fasi/azione 2												
Fasi/azione n												

Anno….	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi/azione 1												
Fasi/azione 2												
Fasi/azione n												

Anno…..	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi/azione 1												
Fasi/azione 2												
Fasi/azione n												

D.6 – Analisi del contesto territoriale:

D.7 – Descrizione integrazione progetto con l'esistente (intervento/contesto):

D.8 – Monitoraggio valutazione

Allegato 1

Preventivo finanziario

ADEGUAMENTO IMMOBILE			
1.1			
1.2			
1.3			
1.4			
1.5			
1.6			
1.7			
1.8			
1.9	Altre spese (da specificare)		
		TOTALE 1	
DOTAZIONE STRUMENTALE			
21			
2.2			
2.3			
2.4			
2.5			
2.6			
2.7			
2.8			
2.9	Altre spese (da specificare)		
		TOTALE 2	
COSTI GESTIONE – affido			
3.1			
3.2			
3.3			
3.4			
3.5			
3.6			
3.7			
3.8			
3.9	Altre spese (da specificare)		
		TOTALE 3	
		TOTALE 1 – 2 – 3	
		Eventuale cofinanziamento	
		TOTALE PROGETTO	

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO 2

LINEE GUIDA

ADEGUAMENTO IMMOBILE

L'adeguamento dell'immobile e dei locali sede dell' Officina dell'Arte e dei Mestieri dovrà essere realizzato da uno o più soggetti privati individuati mediante procedura di evidenza pubblica.
La documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica, al collaudo e quant'altro utile al monitoraggio deve essere trasmessa alla competente struttura regionale in modo da garantire tutte opportune fasi di verifica ex ante, in itinere ed ex-post.

DOTAZIONE STRUMENTALE

L'acquisto della strumentazione e l'attrezzatura (informatica, tecnica, etc.) dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri (allegato 3 strumentazione di base) di proprietà della Regione Lazio, dovrà essere realizzato mediante una procedura di evidenza pubblica. La dotazione, inoltre, potrà essere implementata con i proventi delle attività e/o servizi erogati reinvestiti in beni strumentali e/o attrezzature ulteriormente necessarie a seguito di specifica richiesta formulata alla Struttura regionale competente.

AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE OFFICINE.

L'Officina dell'Arte e dei Mestieri dovrà essere gestita da un soggetto privato, espressione del mondo associativo giovanile, da individuarsi mediante una procedura di evidenza pubblica.

La gestione dell'Officina dovrà essere affidata a partnership formate da associazioni, costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, che svolgano attività continuativa e preminente nei campi della promozione culturale, delle produzioni musicali, delle produzioni video e multimediali, del teatro, della danza e delle arti figurative; delle attività artigianali, del recupero dei c. d. mestieri spariti, di professionalità e/o attività minori.

Le partnership dovranno essere appositamente costituite da una pluralità di organismi (minimo due -massimo cinque), con competenze ed esperienze diversificate, funzionali all'attuazione del progetto nei campi sopra descritti.

Le associazioni dovranno essere composte per almeno il 51 % da soci che non superino i 35 anni di età, così come desumibile dagli organismi statutari (C.D., etc., esclusa assemblea dei soci).

Presentando la loro candidatura, le partnership dovranno elaborare un apposito progetto di gestione che dovrà contenere:

1) l'offerta economica;
2) un programma operativo di intervento in termini di:
   - azioni e politiche promozionali e di comunicazione che si intendono attuare per intercettare gli utenti;
   - sistema dei servizi proposto e relative modalità di erogazione;

- modello di organizzazione e gestione degli spazi e delle attrezzature che vengono messe a disposizione di ciascun *Officina;*
- politiche di prezzo che verranno praticate nelle attività e nei diversi servizi da erogare;
- strategie ed azioni previste per promuovere nuove forme di aggregazione giovanile;
- strategie ed azioni previste per promuovere la crescita e lo sviluppo dei talenti, delle capacità, delle competenze artistico-professionali e di auto promozione dei giovani;
- organizzazione di eventi di promozione culturale;

3) l'organigramma, il tutor tecnico-professionale e le risorse professionali previste per l'attuazione del progetto nonché la rete territoriale che si intende attivare con soggetti pubblici e privati;
4) l'esperienza dei proponenti in termini di:
   - esperienza professionale maturata dalle associazioni;
   - esposizione puntuale delle conoscenze e delle competenze maturate nelle aree tematiche d'intervento dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri (produzioni musicali, produzioni video e multimediali, produzioni in rete software libero, teatro, danza ed arti figurative, prodotti, opere e manufatti artigianali, etc.);
   - esperienze specifiche realizzate sul territorio provinciale di competenza;
5) un Piano di gestione finanziaria che dimostri la capacità del proponente di gestire in maniera adeguata il progetto, esponendo le uscite attese e le entrate previste, evidenziando i possibili proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a pagamento che si intendono offrire e da altre possibili forme di copertura dei costi (attività di ristorazione, sponsorizzazioni, merchandising, commercializzazioni, etc).

I soggetti gestori dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri dovranno realizzare le attività previste mediante il finanziamento che verrà attribuito dall'Ente Locale per un importo massimo di 25.000,00 euro annui, e in parte dai proventi derivanti dalle attività e dall'erogazione di servizi a pagamento. Questi dovranno essere concessi a prezzi agevolati rispetto a quelli medi correntemente praticati nei territori provinciali per attività e/o servizi analoghi.

I soggetti gestori dell'Officina Arte e dei Mestieri saranno tenuti a:

1. utilizzare i locali e le attrezzature loro affidate unicamente per lo svolgimento di iniziative attinenti ai campi di attività previsti o comunque con esse compatibili;
2. formalizzare i criteri di utilizzazione dei locali e delle attrezzature destinate alle produzioni artistiche e a renderli noti ai potenziali beneficiari;
3. stabilire le modalità d'impiego e di riconsegna dei locali e delle attrezzature da parte degli utenti;
4. ricevere e protocollare tutte le richieste d'uso dei locali e delle attrezzature, e quindi provvedere alla loro attribuzione secondo i criteri di cui al punto precedente;
5. stabilire le modalità d'impiego e di riconsegna dei locali e delle attrezzature da parte degli utenti;
6. mantenere aperte l'Officina dell'Arte e dei Mestieri, nei giorni e negli orari definiti e convenuti;
7. accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; alle professionalità e ai mestieri spariti;
8. sviluppare e sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero;
9. promuovere le abilità manuali e/o all'impiego di semplici attrezzi; le produzioni artigianali e/o locali più significative attraverso l'organizzazione di eventi, mostre, sagre tradizionali.
10. definire i servizi a pagamento ed i relativi prezzi che dovranno essere agevolati rispetto a quelli medi correntemente praticati nel territorio provinciale per attività e servizi analoghi;

11. collaborare con la Regione Lazio e con l'Ente Locale per la realizzazione delle attività informative, formative e per l'erogazione di altri eventuali servizi, in materia di promozione d'impresa e di comunity network;
12. collaborare con la Regione Lazio e con l'Ente Locale per lo sviluppo di iniziative ed eventi con i soggetti che aderiranno agli albi dei partner e degli sponsor;
13. partecipare alle attività di formazione e coordinamento promosse dalla Regione Lazio, nonché individuare un responsabile/tutor per la promozione delle attività sul territorio, per la ricerca di fonti finanziarie (pubbliche/private) e quant'altro utile al sostegno e attività dell'Officina;
14. richiedere l'autorizzazione della Regione e dell'Ente Locale per l'attuazione di politiche di merchandising che prevedano l'utilizzo del marchio delle Officine dell'Arte e dei Mestieri, previa presentazione di uno specifico progetto;
15. favorire, nella gestione delle attività ricreative, l'utilizzo e valorizzazione di produzioni tipiche locali;
16. formulare, redigere, elaborare, raccoglie dati e flussi informativi - relativi all'utenza, all'impiego della strumentazione e dell'attrezzatura, dei prodotti, manufatti opere realizzate - in modo sistematico e cadenzato.

L'Officina dell'Arte e dei Mestieri avrà come target dell'attività la popolazione giovanile e più specificamente:

- giovani che vogliono esprimere e manifestare la loro creatività, abilità, capacità nei settori delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative) dell'artigianato tradizionale e/o artistico preservando e innovando le tradizioni locali in grado di consolidare e a sviluppare le realizzazioni del passato;
- giovani e/o gruppi di giovani (band musicali, gruppi teatrali, audio-visuale, artigiani, apprendisti, etc.) che svolgano la loro attività a livello non professionale, ma che intendano misurarsi con percorsi di crescita artistica e imprenditoriale;
- associazioni, gruppi di artisti che abbiano maturato una certa esperienza e che intendano perfezionare le loro produzioni, opere e manufatti, e sviluppare la loro presenza sul mercato;
- singoli artisti e/o artigiani che abbiano realizzato proprie produzioni/opere e che necessitino di strumenti e servizi per migliorarle e/o per promuoverle;
- giovani che intendano misurarsi nei diversi campi della creazione artigianale, artistica e multimediale e che richiedano specifici momenti di confronto, orientamento e formazione;
- gruppi informali di giovani o associazioni attivi nella creazione di contenuti digitali, nella diffusione, accesso e formazione alle nuove tecnologie, al multimedia e ad internet, con particolare riferimento all'uso di tecnologie libere;
- singoli artisti e/o gruppi che sperimentino l'uso di licenze libere per diffondere le proprie produzioni.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

I soggetti gestori dell'Officina Arte e dei Mestieri saranno tenuti a:

- documentare trimestralmente all'Ente gestore lo stato d'essere e di fatto dell'attività e dei servizi erogati;
- i dati sui flussi finanziari, degli eventuali investimenti e dei proventi;
- fornire dati e indicatori sui flussi di frequenza e di utilizzo delle attrezzature e strumentazione;
- presentare il rendiconto trimestrale, semestrale e annuale.

ALLEGATO 3

DOTAZIONE INFORMATICA E STRUMENTALE RIFERITA AD OGNI SINGOLA OFFICINA DELL'ARTE.		
Informatica e rete		
Quantità	**Modello**	**Specifiche**
4	**MONITOR**	Monitor 17 pollici LCD DVI
3	**COMPUTER DESKTOP**	PC DESKTOP Intel Core 2 Quad Q6600 RAM SDRAM DDR2 2G Disco Interno 500GB Masterizzatore DVD Dual Layer Wireless LAN Ethernet 10/100/1000 Tastiera Mouse
1	**SERVER**	
	Tipo di processore	Processore Intel® Xeon® 3050 Dual Core a 2,13 GHz
	Velocità del processore	2,13 GHz
	Numero di processori	1 processore
	Core processore disponibile	Dual
	Bus di sistema	Front Side Bus a 1066 MHz
	Cache interna	2 MB di cache L2
	Memoria standard	1 GB di memoria standard (1 x 1 GB)
	Memoria massima	8 GB
	Tipo di memoria	SDRAM DDR2 ECC di tipo unbuffered PC2-5300 (a 667 MHz); Interlacciamento opzionale (attivabile quando i moduli DIMM sono riempiti in coppia)
	Slot per memoria	4 slot DIMM
	Disco rigido interno	Unità SATA non hot plug da 80 GB da 3,5"
	Velocità del disco rigido	7.200 rpm
	Controller del disco rigido	Controller host integrato Serial ATA Intel® 82801GR
	Unità disco flessibile	Opzionale
	Alloggiamenti unità interne	2 alloggiamenti Serial ATA (SATA) LFF (3,5"); utilizzabili unità SATA o SAS hot-swap con controller PCI opzionale
	Unità dischi ottici	Kit a scelta con CD-ROM, DVD-ROM e DVD-RW opzionali
	Tipo di unità ottica	Opzionale
	Tipo di chassis	Rack 1U
	Chipset	Chipset Intel® 3000

	Interfaccia di rete	Scheda di rete incorporata
	Porte I/O esterne	1 seriale; 4 USB 2.0 (1 anteriore, 1 interna, 2 posteriore); 1 grafica (posteriore) (secondo connettore video frontale opzionale); 1 tastiera; 1 mouse; 2 connettori di rete RJ-45; 1 porta per gestione remota iLO 2
	Tipo di alimentazione	Alimentatore PFC auto-sensing da 420 Watt, conforme al marchio CE
	Requisiti di alimentazione	Da 100 a 240 V CA; 47/63 Hz
	Dimensioni (L x P x A)	42,62 x 60,96 x 4,32 cm
	Peso	10,89 kg
	Standard di settore per la conformità	ACPI 2.0; conformità PCI 3.0; Supporto PXE; Supporto WOL;
	Gestione della sicurezza	Password di avvio; Password per tastiera Controllo unità floppy; Controllo dell'avvio da floppy; Controllo porte USB; Gruppo unità CD-ROM/Floppy rimovibile; Password dell'amministratore
1	**ARMADIO RACK**	42U + 1 ripiano
3	**UPS**	900 VA
1	**SWITCH**	24 Porte
1	**ROUTER**	ADSL 2 + WIRELESS
1	**ACCESS POINT**	WIRELESS G 802.11g
1	**CABLAGGIO**	Stesura dei cavi di rete dal server alle postazioni PC
4	**MONTAGGIO PRESE DI RETE**	Montaggio delle prese di rete a norma, installazione Router, access point
2	**VIDEOCAMERE**	Handycam HDV (High Definition Video) con sensore CMOS da 2.97 megapixel, obiettivo Carl Zeiss® Vario-Sonnar® T Possibilità di selezione HDV/DV, Primary colour filter
1	**MINIDISC**	
1	**VIDEOREGISTRATORE**	Lettore/videoregistratore VHS
2	**CAVALLETTO**	Cavalletto professionale per Videocamera e macchinette fotografiche
1	**FOTOCAMERA**	Fotocamera digitale compatta Sensore CCD almeno 7,20 pixel effettivi. Obiettivo 35mm
2	**REGISTRATORE DIGITALE**	Registratore Vocale digitale, memoria interna 512MB
3	**MICROFONI**	Il microfono per le registrazioni digitali. Microfono dinamico a condensatore Electret, munito del "mid size" stereo per una registrazione panoramica, protezione anti-vento
1	**COMPUTER DESKTOP**	
	Tipo di processore	Two 2.66 GHz Dual-Core Intel Xeon
	Velocità del processore	2,66 Ghz
	Memoria standard	Ram 4GB (4 x 1GB)
	Scheda video	scheda video da 512MB (2 x DVI dual-link)
	Disco rigido	Serial ATA 500GB 7200 giri/min 3Gb/sec
	Unità ottica	Uno SuperDrive 16x
	WIFI	Scheda Wireless (Wi-Fi)
	Tastiera e Mouse	Tastiera e Mighty Mouse - Italiano (senza cavi)
	Software montaggio video	Avid media compressor + Avid liquid pro
1	**MONITOR**	Cinema display 20 pollici (area visibile) risoluzione ottimale di 1680x1050 16,7 milioni di colori connettore DVI HUB a due porte USB 2.0

		2 Porte FireWire 400 Compatibile con montaggio VESA
2	**CASSE ACUSTICHE**	Multimedia speaker System
1	**COMPUTER PORTATILE**	
	Schermo	Schermo da 15,4 widescreen
	Tipo di processore	Intel Core 2 Duo a 2,4GHz
	Velocità del processore	2,4 GHz
	Memoria standard	2GB 667 DDR2 SDRAM - 2x1GB
	Scheda video	scheda video da 512MB
	Disco rigido	Disco rigido Serial ATA da 160GB (5400 giri/min)
	Unità ottica	SuperDrive 8x (DVD±R DL/DVD±RW/CD-RW)
	Connettività	Bluetooth 2.0+EDR
	WIFI	AirPort Extreme 802.11n integrata
	Tastiera	Tastiera retroilluminata (Italiano)
	Mouse	Trackpad scorrevole
	Scheda di rete	Gigabit Ethernet
	Peso	2,45 Kg
1	**MIXER**	Mixer audio digitale
1	**SOFTWARE**	Software di registrazione ed editing audio midi completo
1	**TASTIERA**	Tastiera 5 ottave midi bundle reason+piano refills
1	**AMPLIFICATORE**	Distributore per cuffia 6 cnali stereo
2	**STUDIO MONITOR**	MONITOR bi-amp/woofer 8 canali +tweter 1 stereo 180 Watt biamp con 24dB/ottava
10	**CUFFIE MONITOR**	Cuffie semi-aperte, supraaural dynamic, 98 dB SPL/Mw, 600 ohms, Mini jack stereo rivestito in oro, Adattatore mini a 1/4" jack rivestito in oro, 225 g
2	**CASSE**	Casse nearfield monitor 40w, 55 Hz – 21 kHz (-3 dB).
1	**MONITOR VIDEO**	Schermo TFT LCD 22" WIDE, Dot Pitch 0,282 mm, **Luminosità**: 280/cd/m2, **Contrasto**: 700:1, **Angolo di Visuale**: 160°(vert. e orizz.), **Tempo di Risposta**: 5ms, **Risoluzione**: 1680x1050, **Colori**: 16.7 mil, **DUAL INPUT**: Analogico RGB, DVI Digital Link, Colore Silver, TCO '03, Regolabile in altezza, Alimentatore integrato, Narrow Bezel, Magic Tune, Magic Bright2, Magic Color, HDCP READY.
Microfoni		
2	MICROFONI STEREO	Coppia di microfoni stereo metodo cardioide per studi di registrazione
1	MICROFONO VALVOLARE	Microfono a condensatore Valvolare da studio
1	MICROFONI PER BATTERIA	Set di microfoni per Batteria
4	MICROFONI PER VOCE	Microfono dinamico cardioide per voce
1	MICROFONI PANORAMICI	Coppia di microfoni a condensatore panoramico
4	MICROFONI PER VOCE	Microfoni dinamici supercardioide
Accessori		
12	ASTE PER MICROFONI	Asta microfonica con braccio a snodo estendibile
6	SUPPORTI PER MICROFONI	Asta microfonica da tavolo o pavimento con inclinazione
1	PREAMPLIFICATORE EQUALIZZATORE VALVOLARE	combinazione di preamplificatori valvolari, un opto-compressore, equalizzatore sweep, Vu meter in una doppia unità rack
1	DJ BOX	Quad active DJ BOX
Strumenti		

1	AMPLIFICATORE CHITARRA	Amplificatore chitarra cassa 4 coni stereo 70w
1	AMPLIFICATORE CHITARRA	Combo valvolare con 2 coni celestion vintage 30, 2 canali completamente separati in classe A, controlli su Gain, Bass, Middle, Treble, Volume.
1	AMPLIFICATORE BASSO	Combo, amplificatore Basso 400W + Speaker

L'elenco di base del materiale descritto è inteso comprensivo di tutti i cavi e le spine necessari ad effettuare i vari collegamenti. Tutte le parti relative ai sistemi riferiti alla "Parte Informatica e Rete" dovranno avere la piena compatibilità con i sistemi operativi "open source".
Agli Enti locali aggiudicatari del finanziamento è demandato l'acquisto della suddetta dotazione secondo procedure di evidenza pubblica.
La sostituzione di attrezzature con prodotti alternativi è ammessa nel solo caso in cui il bene o parte di esso non sia più in produzione al momento della sua acquisizione.